Comunicato del Vicario di zona don Antonio Novazzi

Carissimi,

come già vi è stato comunicato, con l'inizio del nuovo anno pastorale prende avvio anche la **nuova Comunità Pastorale** denominata **SANTO STEFANO E SAN GIOVANNI BATTISTA.**

I due Consigli pastorali si uniranno dando vita al Consiglio Pastorale della Comunità.

La diaconia, che ha il compito di attuare le scelte del Consiglio Pastorale, sarà composta da:

- **don Luciano Angaroni** (Responsabile della CP),
- **don Stefano Formenti**,
- **don Luigi Perego**,
- **il diacono Enrico Cattaneo**,
- **l'Ausiliaria diocesana Maria Chiara Goglio**,
- **don Roberto Maier**
- **don Julio Norori Jimenez**, già parroco in Nicaragua e da 3 anni al servizio della Comunità "San Carlo Acutis" in Cologno Monzese che risiederà nella parrocchia di San Giovanni Battista.

Inoltre, **Silvia Fornari, Ausiliaria diocesana**, sarà presente la domenica per un tempo ancora da definire.

Questo nuovo inizio deve essere sorretto da una preghiera intensa e dal desiderio di essere Chiesa che annuncia il Vangelo con la testimonianza della fede e della carità.

Buon cammino.

Don Antonio Novazzi
Vicario episcopale Zona VII

INFORMAZIONI UTILI

Orari Sante Messe feriali: lunedì e venerdì ore 18.30; martedì, mercoledì, giovedì e sabato: 8.30
festive: 8.30 - 11.00 - 18.30 (prefestiva ore 18.30)

Orari ufficio parrocchiale ***da definire***

Orari guardaroba
per consegnare indumenti IN BUONO STATO, PULITI e PIEGATI:
lunedì e giovedì dalle 16.00 alle 18.00
per chi ha bisogno indumenti, chiamare il 3517608394:
lunedì e giovedì dalle 16.00 alle 18.00
martedì e mercoledì dalle 15.00 alle 17.00

Orari InfoPoint Caritas (via Savi, 21) - telefono: 3515726534
domenica dalle 10.45 alle 12.30
lunedì dalle 17.00 alle 18.30
mercoledì dalle 17.00 alle 18.30

Contatti

don Luciano Angaroni (parroco)	**3478719325**
don Roberto Maier	**3392904514**
don Stefano Formenti	**donstefanoformenti@santostefanosestosg.org**
Maria Chiara Goglio	**3490968935**

SITO INTERNET PARROCCHIA: www.sestosangiovannibattista.it
IBAN PARROCCHIA SAN GIOVANNI BATTISTA: IT59B0845320706000000007422
IBAN ORATORIO SAN GIOVANNI BATTISTA: IT74H0845320706000000015538

Parrocchia San Giovanni Battista

Comunità Pastorale
Santo Stefano e San Giovanni Battista

Via U. Fogagnolo, 96
20099 Sesto San Giovanni (Mi)
ps.giovannibatti@libero.it

PAROLA AMICA

Reloading

BENVENUTO DON JULIO

intrecci di storie, di volti, di fede

La nostra Comunità Pastorale si arricchisce della preziosa presenza di Don Julio. Nel dargli il nostro più caloroso benvenuto, vi affidiamo queste sue poche righe di introduzione per iniziare a conoscerlo e ad accoglierlo tra noi.

Il Nicaragua è un paese tropicale, con paesaggi mozzafiato, bagnato dagli oceani Pacifico e Atlantico. È il più grande dell'America Centrale e l'unico al mondo con un lago d'acqua dolce abitato da squali. Questo lago è così vasto da contenere oltre 366 isolotti. Io provengo da questo piccolo paradiso. Mi chiamo Julio Ricardo, del Nicaragua, sacerdote da 28 anni. 3 anni fa sono arrivato in Italia, primo a Roma, ricevuti dal Papa Francesco (eravamo 12 preti espulsi), dopo ho scelto fare il prete a questa arcidiocesi. Parroco dal 1998 in diverse parrocchie, docente di filosofia dal 2008 al 2023 e ho collaborato con la mia diocesi in diversi ambiti.

"Allora vi abbandoneranno alla tribolazione e vi uccideranno, e sarete odiati da tutte le genti a causa del mio nome." (Matteo 24,9)

La mia vocazione mi ha sempre spinto a difendere i più deboli, a dare voce agli oppressi e a testimoniare la verità del Vangelo. Per questo motivo, come molti altri fratelli sacerdoti, sono stato perseguitato, arrestato senza giusta causa e sottoposto a torture psicologiche. Il regime ci offriva la libertà in cambio del nostro silenzio e della nostra complicità, ma nessuno di noi ha ceduto.

"Beati voi quando vi insulteranno, vi perseguiteranno e, mentendo, diranno ogni sorta di male contro di voi per causa mia." (Matteo 5,11)

Durante la mia detenzione, ho trovato forza nelle parole di Cristo. Anche Lui fu ingiustamente accusato, maltrattato e condannato. Ma la Sua croce non fu la fine, bensì l'inizio della vittoria sulla morte e sull'oppressione. Così, nella mia cella illuminata giorno e notte per privarmi del sonno, nei lunghi giorni di silenzio forzato, ho ripetuto a me stesso le parole del Signore:

"Padre, nelle tue mani consegno il mio spirito." (Luca 23,46)

Quando infine fui liberato ed espulso dal mio Paese senza nulla, se non i vestiti che indossavo, mi ricordai delle parole di San Paolo:

"Chi ci separerà dall'amore di Cristo? Forse la tribolazione, l'angoscia, la persecuzione, la fame, la nudità, il pericolo, la spada?" (Romani 8,35)

Oggi continuo la mia missione, anche lontano dalla mia terra, testimoniando la croce che ho portato e la speranza che mi sostiene. Cristo ha vinto la morte, e noi, seguendo Lui, sappiamo che la sofferenza non è vana. La croce diventa via di salvezza, perché è nella croce che si manifesta la gloria di Dio.

"Se qualcuno vuole venire dietro a me, rinneghi se stesso, prenda la sua croce ogni giorno e mi segua." (Luca 9,23)

Chiedo a tutti di pregare per il popolo nicaraguense, per i sacerdoti perseguitati e per tutti coloro che soffrono a causa della loro fede. Che la nostra sofferenza, unita a quella di Cristo, sia fonte di redenzione e speranza per il mondo intero.

Con amicizia, don Julio



ORATORIO

L'AGENDA DEGLI APPUNTAMENTI

L'oratorio è aperto dalle 16.30 alle 19.00.
Iscrizioni Più che Ora: Sabato 26 e Domenica 27 Settembre





FORMAZIONE CATECHISTE

"Non ardeva forse il cuore?" è il tema della quattro giorni dedicati all'annuncio del Vangelo, con un focus particolare sui contenuti, i metodi e i destinatari della trasmissione della fede (con iscrizioni disponibili online). Questo il programma:

- **12 settembre:** In Duomo con l'Arcivescovo, celebrazione per il **mandato a catechisti e accompagnatori** nella fede.
- **15 settembre (ore 21.00):** Incontro formativo con don Samuele Ferrari, sul contenuto, i metodi e le esperienze nella catechesi
- **17 settembre (ore 21.00):** Incontro formativo con don Mattia Magoni, sulla trasmissione della fede di fronte ai cambiamenti della nostra epoca.
- **22 settembre (ore 21.00):** Incontro di presentazione a cura del Servizio per la Catechesi. L'incontro delineerà le linee guida e gli spunti per rilanciare il primo anno della catechesi d'iniziazione cristiana.

CAMMINI DI CATECHESI DELL'INIZIAZIONE CRISTIANA

Iscrizioni ai gruppi "Amici" e "Cristiani": DOMENICA 27 SETTEMBRE
Dopo aver partecipato insieme alla **Santa Messa delle ore 11.00**, ci ritroveremo per procedere con le **iscrizioni ai gruppi**.

Inizio dei percorsi

- **CRESIMANDI** (i ragazzi riceveranno il sacramento della Cresima domenica 25 ottobre): martedì 29 settembre, ore 17.00
- **CRISTIANI** (IV anno): giovedì 15 ottobre, ore 17.00
- **AMICI** (III anno): martedì 20 ottobre, ore 17.00

Iscrizioni DISCEPOLI: DOMENICA 11 OTTOBRE. Dopo aver partecipato insieme alla **Santa Messa delle ore 11.00**, ci ritroveremo per procedere con le **iscrizioni.**

LITURGIA DELLA PAROLA della III Domenica dopo il martirio di S. Giovanni il Precursore

LETTURA: Is 61, 10-16

In quel tempo. Isaia parlò, dicendo: «In quel giorno avverrà che la radice di Iesse sarà un vessillo per i popoli. Le nazioni la cercheranno con ansia. La sua dimora sarà gloriosa. In quel giorno avverrà che il Signore stenderà di nuovo la sua mano per riscattare il resto del suo popolo, superstite dall'Assiria e dall'Egitto, da Patros, dall'Etiopia e dall'Elam, da Sinar e da Camae dalle isole del mare. Egli alzerà un vessillo tra le nazioni e raccoglierà gli espulsi d'Israele; radunerà i dispersi di Giuda dai quattro angoli della terra. Cesserà la gelosia di Èfraim e gli avversari di Giuda saranno sterminati; Èfraim non invidierà più Giuda e Giuda non sarà più ostile a Èfraim. Voleranno verso occidente contro i Filistei, insieme deprederanno i figli dell'oriente, stenderanno le mani su Edom e su Moab e i figli di Ammon saranno loro sudditi. Il Signore prosciugherà il golfo del mare d'Egitto e stenderà la mano contro il Fiume. Con la potenza del suo soffio lo dividerà in sette bracci, così che si possa attraversare con i sandali. Si formerà una strada per il resto del suo popolo che sarà superstite dall'Assiria, come ce ne fu una per Israele quando uscì dalla terra d'Egitto».

SALMO Sal 131 (132)

Grandi cose ha fatto il Signore per noi.

Il Signore ha giurato a Davide,
promessa da cui non torna indietro:
«Il frutto delle tue viscere
io metterò sul tuo trono!».

Sì, il Signore ha scelto Sion,
l'ha voluta per sua residenza:
«Questo sarà il luogo del mio riposo
per sempre:
qui risiederò, perché l'ho voluto.

Là farò germogliare una potenza per Davide,
preparerò una lampada per il mio consacrato.
Rivestirò di vergogna i suoi nemici,
mentre su di lui fiorirà la sua corona».

EPISTOLA: 1Tm 1, 12-17

Carissimo, rendo grazie a colui che mi ha reso forte, Cristo Gesù Signore nostro, perché mi ha giudicato degno di fiducia mettendo al suo servizio me, che prima ero un bestemmiatore, un persecutore e un violento. Ma mi è stata usata misericordia, perché agivo per ignoranza, lontano dalla fede, e così la grazia del Signore nostro ha sovrabbondato insieme alla fede e alla carità che è in Cristo Gesù. Questa parola è degna di fede e di essere accolta da tutti: Cristo Gesù è venuto nel mondo per salvare i peccatori, il primo dei quali sono io. Ma appunto per questo ho ottenuto misericordia, perché Cristo Gesù ha voluto in me, per primo, dimostrare tutta quanta la sua magnanimità, e io fossi di esempio a quelli che avrebbero creduto in lui per avere la vita eterna. Al Re dei secoli, incorruttibile, invisibile e unico Dio, onore e gloria nei secoli dei secoli. Amen.

VANGELO: Lc 9, 18-22

In quel tempo. Il Signore Gesù si trovava in un luogo solitario a pregare. I discepoli erano con lui ed egli pose loro questa domanda: «Le folle, chi dicono che io sia?». Essi risposero: «Giovanni il Battista; altri dicono Elia; altri uno degli antichi profeti che è risorto». Allora domandò loro: «Ma voi, chi dite che io sia?». Pietro rispose: «Il Cristo di Dio». Egli ordinò loro severamente di non riferirlo ad alcuno. «Il Figlio dell'uomo – disse – deve soffrire molto, essere rifiutato dagli anziani, dai capi dei sacerdoti e dagli scribi, venire ucciso e risorgere il terzo giorno».

Francesco
La vita e la spiritualità di Francesco e Chiara raccontata dal ***CORO LIBERANIMAE***

